ASC InSieme
Azienda Servizi per la Cittadinanza
Interventi Sociali Valli Reno, Lavino e Samoggia

DETERMINA N. 40 DEL 15-3-2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE CASA PROTETTA, CENTRO DIURNO E ASSISTENZA DOMICILIARE DI ASC INSIEME. VALORE COMPLESSIVO € 180.358,00 (IVA esclusa) – CIG 66284799E7

LA DIRETTORA

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:
- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di InSieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

Vista la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 1 del 23/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2015/2017, del bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 e del bilancio annuale economico preventivo 2015";

Premesso che:

- - tra i servizi assegnati ad ASC InSieme rientrano la gestione dei Centri Diurni per anziani, dell'assistenza domiciliare e della Casa Residenza anziani di Crespellano, struttura residenziale autorizzata al funzionamento ai sensi della DGR 564/2000, accreditata transitoriamente in base a quanto disposto della DGR 514/2009;
- il servizio in oggetto é stato transitoriamente accreditato per seguenti nuclei:
  - 1^ nucleo 40 posti, gestore unico finale Ancora Servizi;
  - 2^ nucleo 30 posti, gestore unico finale ASC – Insieme;

- **Considerato che** tra i servizi accessori ai suddetti servizi per anziani sono ricompresi:
  - la preparazione dei pasti per gli ospiti del Centro Diurno e il trasporto di tali pasti dalla cucina di produzione presso il Centro Diurno;
  - la preparazione dei pasti per gli utenti del servizio di Assistenza Domiciliare e il trasporto di tali pasti dalla cucina di produzione presso il Centro Diurno; il successivo trasporto al domicilio dell' utenza resta a carico di ASC InSieme;
  - la preparazione dei pasti per gli ospiti della Casa Protetta;
  - la distribuzione dei pasti presso la Casa Protetta;
  - la pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzatura della cucina concessa in uso;
  - la pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature dei refettori della Casa Protetta;
  - ogni altra operazione e prestazione necessaria per l'erogazione di un servizio di ristorazione adeguato alle necessità.

Rilevato che:

- con determina n/2015 a seguito di apposita procedura di gara il servizio è stato aggiudicato alla ditta Elior ed il contratto scade il 14/4/2016;
- sulla forma di gestione del servizio Casa Protetta è stata avviata una riflessione tecnica e politica per un eventuale accreditamento esterno e che quindi non si ritiene opportuno procedere con affidamenti di servizi accessori per più di un anno;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.6 del 11/03/2015 sono state approvate apposite linee guida per la realizzazione della procedura d'appalto per l'acquisizione del servizio di ristorazione e che sulla base di tali indicazione ed a norma della normativa vigente è necessario procedere all'avvio della gara ed all'approvazione di tutti i gli atti necessari;

Evidenziato, quindi, come:

- gli elementi sintetici sopra evidenziati, riferiti ai servizi oggetto di appalto, richiedono l'individuazione di un qualificato soggetto in grado di produrre tali attività secondo standard qualitativi coerenti con i parametri sopra evidenziati;
- tali servizi, individuati come più sopra, rientrano tra quelli classificati nell'allegato IIB del d.lgs. n. 163/2006 ed in quanto ricondotti ad un sistema funzionale devono essere acquisiti con modalità tali da consentirne l'utilizzo in tempo reale dal momento della stipulazione del contratto;

Tenuto conto che:

- in relazione ai servizi che si intendono appaltare non sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 59 della legge n. 388/2000;
- l'Amministrazione, pertanto, deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi che deve essere comunque realizzato attraverso il Mercato Elettronico essendo una fornitura di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

Considerato che :

- l'art. 20, comma 1 del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006) stabilisce che le stazioni appaltanti nella definizione di processi di affidamento dei servizi relativi all'allegato IIB possano agire elaborando autonomamente un complesso di regole senza necessario riferimento al codice dei contratti pubblici;
- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi in oggetto deve in ogni caso essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di

discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del d.lgs. n. 163/2006;
- il contratto relativo alla suindicata acquisizione di servizi avrà durata **dal 15 aprile 2016 al 14 aprile 2017 per un importo presunto di € 180.358,00** risultando quindi di valore inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di servizi individuata in base all'art. 28 del d.lgs. n. 163/2006;
- in relazione all'appalto è stato predisposto, ai sensi dell'art.26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- le misure di sicurezza relative all'eliminazione e alla riduzione dei rischi non comportano costi della sicurezza, che, pertanto, sono pari a euro 1.500,00;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) e si provvederà al pagamento del contributo dovuto;
- il CIG sarà richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

Considerato che:
- in relazione alle caratteristiche alla durata e all'importo del servizio in appalto e vista la presenza sul Mercato Elettronico Regionale Intercenter di Ditte abilitate, si ritiene opportuno procedere secondo le disposizioni del vigente Regolamento per le acquisizioni in economia in particolare agli articoli 1, 16, 17 co. lett. ee), 20 tramite invito di tre ditte abilitate sul mercato elettronico di Intercenter e di comprovata esperienza specifica nel settore della ristorazione collettiva in ambito pubblico sul territorio distrettuale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n.163/2006 e dell'art. 272 del D.P.R. n. 207/2010 che il Responsabile del Procedimento per l'appalto di servizi di Ristorazione in oggetto e indetto con la presente determinazione è Cira Solimene in qualità di Direttora di ASC InSieme;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla responsabilità di chi assume il presente provvedimento;

Visto D.Lgs. n. 163/2006;

Visto lo Statuto di InSieme ed i documenti programmatici;

Informato del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;

DETERMINA

- di approvare i seguenti atti per l'acquisizione di servizi di Ristorazione quali parti integranti del presente provvedimento dando atto che gli elementi contenuti in essi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:
  1) il capitolato e i suoi allegati (allegato A);
  2) il Disciplinare di Gara e i suoi allegati (allegato B);

- di avviare le procedure di selezione del contraente tramite la presentazione di una Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico regionale Intercenter per l'acquisto di servizi in oggetto, dando contestualmente atto che gli stessi sono classificati ai CPV indicati, rientrando pertanto nell'allegato IIB del d.lgs. n. 163/2006, con relativa applicazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 dello stesso Codice dei contratti pubblici:

- di dare atto che i suindicati servizi non sono acquisibili nell'ambito di convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a. o da Centrali territoriali di committenza, come attestato ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999 nella dichiarazione riportata in allegato;

- di attivare la gara, stabilendo che:

- le procedure di selezione dei contraenti saranno sviluppate nel rispetto dell'art.20 del d.lgs. n.163/2006, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario;
- la selezione dei contraenti sarà realizzata mediante procedura a invito delle seguenti tre ditte:
  - Camst Soc. Coop. a r. l.
  - Elior Ristorazione spa
  - Cir Food Cooperativa Italiana di ristorazione s.c.

- di dare atto che le Ditte selezionate risultano qualificate all'interno del Mercato Elettronico e nello specifico abilitate in Intercenter in analogia a quanto previsto dall'art. 55 del d.lgs. n. 163/2006;

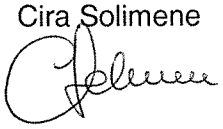
- di procedere alla scelta del contraente tramite valutazione delle offerte secondo il metodo di aggiudicazione del prezzo più basso, in relazione al periodo **15 aprile 2016 – 14 aprile 2017**, per un valore complessivo presunto di € 180.358,00, con costi relativi alla sicurezza per € 1.500;

- di procedere inoltre alla pubblicizzazione dell'appalto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione Bandi e concorsi;

- di dare atto che a seguito del presente provvedimento sarà richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) e si provvederà al pagamento del contributo dovuto;

- di dare atto che il CIG è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

- di dare atto ai sensi dell'art.10 del d.lgs. n.163/2006 e dell'art. 272 del D.P.R. n. 207/2010 che il Responsabile del Procedimento per l'appalto di servizi di Ristorazione è Cira Solimene in qualità di Direttora di ASC Insieme

Casalecchio di Reno, 15 Marzo 2016

La Direttora
Cira Solimene